

## L'articolo

LIVIA TURCO

**C**ara Nilde, sono ormai trascorsi dieci anni da quando ci hai lasciati ma sei sempre rimasta nel mio, nel nostro cuore e nei nostri pensieri. Sono stati anni difficili, di grandi cambiamenti, in cui noi abbiamo fatto la nostra parte, ma i grandi problemi dell'Italia restano irrisolti. Anni in cui le donne hanno continuato a creare se stesse, a sprigionare la forza che deriva da quell'«io sono una donna». Sono cresciute le opportunità, ma anche le diseguaglianze di genere. È cambiata la politica, ma è cambia-

## Un grazie

«Dalla donna la forza delle donne», una carta nata con la Iotti

ta in peggio. Ha ridotto le sue ambizioni, si è anche involgarita. Questo colpisce in modo particolare le donne perché le usa come corpo muto all'interno di un inedito intreccio sesso-denaro-potere; continua a non vedere i loro talenti e le tiene ai margini. Per questo dobbiamo reagire e assumerci la responsabilità di pensare e fare una democrazia nuova. Tu ci illumini con la forza e la modernità della lezione che ci hai lasciato alla quale darei il titolo «l'eleganza della politica». L'eleganza della politica contro la volgarità, il vuoto apparire, il degrado. Tu, cara Nilde, sei stata una donna elegante: nei tuoi abiti, nel tuo sorriso, nel tuo modo di porgerci agli altri e di parlare, nelle tue parole, nel tuo rigore ed anche nel tuo pudore. Ci hai insegnato «l'eleganza della politica» vissuta come esperienza umana autentica e profonda. In cui si mescolano l'umiltà dell'ascolto e la sfida della innovazione; la disponibilità umana e l'apertura verso gli altri. L'eleganza della politica scolpita nell'impegno individuale e nella dedizione al bene comune. Per questo tu, donna delle istituzioni, sapevi arrivare al cuore delle persone, come hanno testimoniato le migliaia che sono accorse per darti l'ultimo saluto. La tua politica elegante si traduceva in una visione della democrazia capace di rispettare le persone e di risolvere i loro problemi; di coniugare la rappresentanza del paese con il suo efficace governo. Rileggendo i tuoi discorsi parlamentari colpisce un tratto della tua mo-



Una foto di archivio del 31 maggio 1996 di Nilde Iotti, presidente della Camera

# Nilde Iotti: l'eleganza della politica, la pratica della democrazia

L'insegnamento valido per l'oggi. In tuo nome diamo vita ad una fondazione per far emergere i talenti delle donne perché diventino finalmente parte integrante della classe dirigente del nostro paese

derità là dove tu, donna della Costituente, madre della Repubblica, indicavi con veemenza l'urgenza della riforma delle istituzioni per renderle più efficienti e più rappresentative. Dobbiamo raccogliere la tua eredità. Promuovere l'eleganza della politica oggi significa pensare e praticare la democrazia del merito e della competenza per consentire ad essa di tornare ad essere inclusiva ed accessibile a tutti, in particolare alle

donne. Il tuo esempio ci ha dato la forza di osare e di buttarci in un progetto grande che prende il suo avvio oggi, nello studio del notaio prof. Mariconda, dove alcuni di noi con tua figlia Marisa, firmeranno l'atto di nascita del «Comitato per la costituzione della fondazione Nilde Iotti». Una fondazione di cultura e politica delle donne a te dedicata nasce per dare un contributo alla promozione di una etica pubblica nutrita

dei valori del rispetto, della dignità umana e della giustizia sociale. Nasce per offrire un luogo alla elaborazione di un pensiero comune sulla storia delle donne nel nostro paese, sulla democrazia e la rappresentanza di genere, sulle riforme istituzionali, sulle grandi questioni del nostro tempo che interpellano la responsabilità e la capacità di governo delle donne. Una fondazione di cultura e politica che coinvolga e pro-